Comune di Scafati

Provincia di Salerno

Settore Scafati Solidale

UFFICIO CASA- SERVIZI SOCIALI

BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNUALITA' 2016

Visti
Il decreto legge 31 Agosto 2013 n.102,
il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 Marzo 2016
la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 628 del 15 Novembre 2016
la delibera di Giunta Comunale del Comune di Scafati n. 291 del 24/11/216,

SI RENDE NOTO

che i soggetti in possesso dei requisiti e nelle condizioni appresso descritte possono produrre domanda per accedere al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, ai sensi dell'art. 6 c.5 della legge n° 124 del 28.10.2013

1) CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUIILINI MOROSI INCOLPEVOLI

Il richiedente:
1. abbia un reddito ISE non superiore ad **euro 35.000,00** o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad **euro 26.000,00**;
2. sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida
3. sia titolare per gli anni di riferimento di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
4. sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
5. abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure nei casi di cittadini non appartenenti all'UE , possiede un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.ii.mm. (Permesso di Soggiorno CE e/o UE)
6. né il richiedente né altro componente del nucleo familiare sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Il Comune verificherà la riduzione della capacità reddituale per:
1. perdita del lavoro per licenziamento;
2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
4. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
5. malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
6. cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.
7. diminuzione della capacità reddituale dovuta a precarietà lavorativa o separazione legale.

2) FORMAZIONE GRADUATORIE, PRIORITA' E RISERVE

La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria in funzione crescente del valore ISE .

A parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazione delle stesse.

Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

a. ultrasettantenne;

b. minore;

c. invalidità accertata per almeno il 74% ;

d. in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;

e. nuclei familiari senza fonte di reddito;

permanendo la parità, si procederà in ordine di arrivo delle istanze pervenute al Protocollo Generale.

3) CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

I Comuni , nei limiti delle risorse economiche erogate da parte della Regione Campania, concedono i contributi a favore di:

1. inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità Incolpevole , qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anno 2,con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

2. inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora, il proprietario dell'immobile, consenta il differimento dell'esecuzione del ravvedimento di rilascio per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino;

3. inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità Incolpevole , sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;

3. inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

4. inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile

4) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, deve essere allegata la seguente documentazione:

1. fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Dichiarazione **ISE ed ISEE** in corso di validità determinata e resa dall'I.N.P.S. ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013,
3. Dichiarazione sostitutiva unica **(D.S.U.)** resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013, debitamente compilata in ogni sua parte. Per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
4. Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
5. Attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti;
6. Stato di famiglia alla data della domanda (utilizzando l'allegato B di autocertificazione)
7. Attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
8. Copia sentenza di separazione legale;
9. Copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità previste dala Legge 431/98.
10. Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del soggetto richiedente;
11. Dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000 , utilizzando l'allegato A (in caso di accordo che preveda l'erogazione dell'eventuale contributo direttamente al proprietario)
12. Eventuale verbale attestante condizione di invalidità non inferiore al 74%;
13. Copia permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. 286/98 (solo per non appartenenti all'U.E.)
14. Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

5) CONTROLLI
L'attuazione degli adempimenti in materia di controlli circa la veridicità dei dati forniti dai
Beneficiari avverrà con l'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi degli stessi. Inoltre l' Amministrazione Comunale effettuerà controlli a campione su tutte le domande presentate, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione.

6) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DELL'ENTITA' DEL CONTRIBUTO
Il contributo massimo erogabile a seguito dell'eventuale disponibilità di fondi da parte della Regione Campania, è così determinato:

1)- i contributi sono destinati a:
a)- Fino ad un massimo di **€. 8.000,00** per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
b)- Fino ad un massimo di **€. 6.000,00** per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consente il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare una adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
c)- assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
d)- assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di **€.12.000,00**;
2)- i contributi di cui alle lettere **c)** e **d)** del comma 1 possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto;
3)- in ogni caso l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare **€. 12.000,00**.
I contributi saranno erogati fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
Il Comune in nessun caso si potrà rendere garante del nuovo contratto di locazione.

7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, esclusivamente sul modello disponibile presso l'Ufficio Casa del Comune di Scafati, sul sito istituzionale www.comune.scafati.sa.it e su quello www.scafatisolidale.it. Le istanze dovranno essere trasmesse in busta chiusa a mezzo raccomandata A/R entro il giorno 31/12/2016, corredate da tutti gli allegati e della copia del documento di riconoscimento del richiedente, pena esclusione. La busta, indirizzata a **"COMUNE DI SCAFATI – via P.Melchiade – Bando per l'accesso al fondo destinato agli inquilini morosi Anno 2016"** dovrà recare l'indicazione del mittente. Le domande anche solo parzialmente incomplete e/o prive della documentazione richiesta saranno escluse dalla formazione della graduatoria.

8) TRATTAMENTO DEI DATI
I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati nel presente avviso devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante,i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso. Essi sono raccolti dal Comune e trattati,anche con strumenti informatici,al solo fine di erogare il contributo e in ogni caso per le finalità di legge. Essi potranno essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla competente Prefettura e alla Guardia di Finanza.
Il Comune di Scafati è il titolare del trattamento dei dati.

9) NORMA FINALE
Il Responsabile del procedimento è individuato nelle persona del responsabile dei Settore Scafati Solidale dr. Gaetano De Lorenzi Tel. 081/8571605.